



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA

6 - 12 Ottobre 2025

Romagna

Cesena

Tour nelle fosse del formaggio

A Sogliano sul Rubicone le aziende si aprono ai visitatori in vista della tradizionale 'sfossatura'

Cinque fosse custodite nel cuore del centro storico di Sogliano al Rubicone. Cinque realtà che, unite dall'amore per un'eccellenza riconosciuta a livello nazionale, europeo e ormai mondiale, scelgono di raccontare insieme la loro storia. Sono imprese familiari, dove l'esperienza dei maestri si intreccia con l'energia delle nuove generazioni: un passaggio di saperi che mantiene viva la tradizione e allo stesso tempo la rinnova con idee e coraggio. Mentre il Comune e la Pro Loco sono al lavoro per preparare la 50a edizione della Fiera del Formaggio di Fossa DOP di Sogliano al Rubicone, il Comune e gli infossatori hanno presentato il calendario di «Fosse Aperte 2025», la rassegna di giornate dedicate alle suggestive sfossature del formaggio. Un appuntamento che permette a cittadini e visitatori di assistere a un rito antico, capace di trasformare il gesto di aprire una fossa in un racconto collettivo: ogni forma che riemerge porta con sé il lavoro, la



La sindaca Tania Bocchini col formaggio

memoria e l'identità di un intero paese. L'ingresso è libero e, nelle varie date, sarà possibile partecipare a degustazioni e momenti di incontro con gli infossatori, veri custodi di questa tradizione.

«**Ogni fossa** racchiude storie di lavoro, tradizione e passione - afferma Tania Bocchini, sindaca di Sogliano al Rubicone - Con Fosse Aperte 2025 vogliamo offrire a cittadini e visitatori l'op-

che rendono questo territorio speciale».

Il calendario di «Fosse aperte 2025»: Casa del Formaggio di Fossa in via XX Settembre 2a lunedì 6 ottobre alle 9, martedì 4 novembre alle 9 con degustazione di formaggio stagionato in fossa; prenotazioni: 338 8485312 - cfossa@libero.it. Antiche Fosse Malatestiane in via Giovanni Pascoli 2 domenica 12 ottobre alle 10 e domenica 2 novembre alle 10, con degustazione di formaggio stagionato in fossa e vino; info: 327 1145473, info@antichefosse.com. Fossa Pellegrini in via Le Greppe 14 sabato 25 ottobre alle 9, prenotazioni: 339-1616148, fossapellegrini@formaggiodifossa.it. Fosse Venturi in via Roma 67 lunedì 3 novembre alle 9, info: 0541 948521, info@fosseventuri.it; Fosse Brandinelli in via XX Settembre 2b martedì 25 novembre alle 16, con degustazione di formaggio stagionato in fossa, vini e birre artigianali, info: 339 5022818, info@fossebrandinelli.it

Ermanno Pasolini

Valle del Rubicone

Sogliano

Corso per usare il defibrillatore con 'Poche mosse e una scossa'



A Sogliano al Rubicone alla ex scuola Pascoli si è svolto un partecipato incontro dedicato al defibrillatore automatico esterno, con l'obiettivo di formare cittadini capaci di intervenire in situazioni di emergenza. L'iniziativa, dal titolo «Facile Dae - Poche mosse e una scossa», è stata promossa dal Centro per i diritti del malato, in collaborazione con l'amministrazione, lo Sportello di Comunità e la Croce Rossa Italiana - Comitato di Cesena, Unità Territoriale di Sogliano. La serata ha richiamato una quarantina di cittadini, segno di una comunità attenta e sensibile ai temi della salute e della prevenzione. Ha detto l'assessore Gianfranco Bernucci: «Conoscere le corrette manovre di primo soccorso e saper utilizzare un defibrillatore non è solo un gesto di responsabilità, ma una vera e propria competenza salvavita. Nei minuti immediatamente successivi a un arresto cardiaco ogni azione conta: chiamare il

118, avviare il massaggio cardiaco e attivare il Dae può fare la differenza tra la vita e la morte. Formare cittadini pronti a intervenire è il miglior investimento che possiamo fare per la sicurezza della nostra comunità». Il percorso formativo si è articolato tra interventi informativi e prove pratiche. Gigi Contardi e il presidente Luca Menegatti, in rappresentanza del Centro per i diritti del malato, hanno raccontato l'impegno dell'associazione nella sensibilizzazione all'uso del Dae, mentre Marco Senni, responsabile dell'Unità Operativa Infermieristica e Tecnica di Cesena, ha evidenziato la necessità di estendere la conoscenza di questi strumenti salvavita in tutto il territorio. La parte centrale della serata è stata condotta da Alberto Caprili, infermiere specializzato del 118, che ha illustrato i comportamenti da adottare in caso di arresto cardiaco improvviso.

e.p.

Valle del Rubicone

Vacchetti rilancia l'idea dell'invaso del Palamina

Montetiffi di Sogliano, l'ex geometra del Consorzio di Bonifica: «La vallata ne ha necessità, può finanziarlo la Regione. Il progetto ai Comuni»

di Ermanno Pasolini

«Creare l'invaso del torrente Palamina a Montetiffi, una frazione del Comune di Sogliano al Rubicone, rinomata per la sua storica abbazia millenaria e per la sua posizione in cima ad un massiccio roccioso che domina la vallata del fiume Uso ed è ubicata in mezzo a due torrenti: il Palamina e il Tornano che formano l'Uso». L'idea da tempo è del geometra Gaetano Vacchetti, originario di Sogliano, dipendente in pensione del Consorzio di Bonifica, che ne sentì parlare dall'ingegnere Carlo Sapignoli, cofondatore con lo storico e rinomato Gioachino Volpe, primo presidente del Consorzio di Bonifica Integrale della Vallata del Uso. L'ente fu istituito dall'ingegnere Carlo Sapignoli e dal professore Gioachino Volpe, cognato dell'allora Ministro dell'Agricoltura Arrigo Serpieri che nel 1933 promulgò la legge 215 della Bonifica Integrale. In seguito nacquero gli altri consorzi di Bonifica: Consorzio di Bonifica Integrale Savio e Borallo, del Forlivese e tutti gli altri in Italia. Spiega tutto Gaetano Vacchetti.

Chi parlò di un vaso del torrente Palamina?
«Il direttore Carlo Sapignoli fu il progettista e direttore dei lavori della strada di Fondovalle Uso fi-



Il ristrutturato ponte romanico

no a Ponte Rosso e creò le prime briglie, molto congeniali per la difesa del suolo nel torrente Palamina e tante altre nella zona dell'alto Uso. Notando la natura rocciosa delle pendici del massiccio, disse che un vaso sarebbe stato assai utile. I tempi non erano favorevoli per l'arrivo della guerra e l'idea finì lì».

Quali benefici porterebbe e a chi e quali zone potrebbe servire?

«I benefici sono molti e ne usufruirebbe tutta la vallata. In primo luogo una centrale idroelettrica, per generare energia pulita,

tanto necessaria per la rinascita della valle e tanto agognata dagli ambientalisti; acqua potabile e acqua per usi civili e industriali; andrebbe a integrare l'irrigazione della zona a monte del Canale Emiliano Romagnolo. Potrebbe essere una cassa di espansione, per scongiurare gli allagamenti a mare con le grandi piene».

Un'opera che costerebbe una cifra enorme. Dove trovare i soldi?

«Considerato l'invaso che arriverebbe a lambire il ponte romanico, lungo 200 metri e alto 30 metri con una capienza sotto i milioni di metri cubi, la spesa non sarebbe eccessiva e anche la Regione potrebbe essere l'ente finanziatore».

Chi potrebbe progettare quest'opera?

«I Comuni, sarebbero i concessionari delle acque pubbliche, sotto il controllo della Regione. I Comuni possono provvedere mediante i loro uffici tecnici».

Lei da anni insiste su questo vaso. Ritiene che sarà realizzato?

«Da molti anni c'è la necessità di un vaso per la vallata. Spesso si sente richiamare gli enti interessati a fare le ricerche di acque che saranno in avvenire sempre più necessarie. Gli invasi sono molto utili. So che i tempi saranno lunghi, non vedrò la realizzazione di quest'invaso, ma a me piace sognare».

Da Pascale al taglio del nastro

Sogliano Ambiente, in 200 all'apertura della nuova sede



A Sogliano al Rubicone, taglio del nastro per la nuova sede di Sogliano Ambiente, in via della Resistenza 4, con oltre 200 persone tra autorità, ospiti e cittadini. La dirigenza di Sogliano Ambiente e le autorità intervenute, tra cui la sindaca di Sogliano al Rubicone Tania Bocchini e il presidente della Regione Emilia-Romagna Michele De Pascale, hanno accolto rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico e delle associazioni locali, oltre al direttore generale di Confindustria Cisambiente, Lucia Leonessi, giunta da Roma. Un momento di grande emozione e orgoglio per la comunità, che ha voluto testimoniare il proprio legame con un'azienda da sempre motore di sostenibilità e innovazione per il territorio. La sede è stata poi aperta ai soglianesi con un partecipato Open Day: circa 80 persone, tra fami-

glie, studenti e curiosi, hanno visitato i nuovi spazi, scoprendo da vicino un edificio rinato grazie a un intervento di rigenerazione urbana e realizzato secondo i criteri Near Zero Energy Building. Due giornate che hanno unito istituzioni e cittadini in un unico messaggio: la transizione ecologica e la cura del territorio nascono dal dialogo e dalla condivisione. Ha detto Stefano Bellavista, presidente di Sogliano Ambiente: «Questa sede rappresenta molto più di un edificio: è il simbolo di un percorso condiviso con la comunità. Vedere così tante persone partecipare, con entusiasmo e affetto, conferma quanto profondo sia il legame tra la società e il territorio. La sostenibilità per noi è prima di tutto un impegno collettivo, che cresce insieme alle persone e alle istituzioni che ci accompagnano ogni giorno».

e. p.



☎ 335 8375111

VALLE RUBICONE

Sogliano, partita la riqualificazione di tutto il versante est del centro

Primo stralcio da 700mila euro
Ma è già progettato anche il secondo

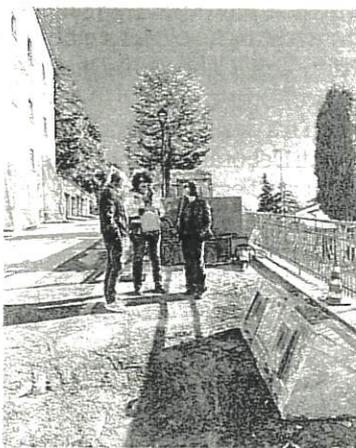
SOGLIANO

GIORGIO MAGNANI

Lavori nel capoluogo per 700mila euro a migliorare viabilità, sicurezza e bellezza del centro.

Lavori molto attesi

È iniziato il primo stralcio dell'intervento di riqualificazione e riorganizzazione della viabilità di via Egisto Ricci, nel tratto tra le vie Roma e Fratelli Cervi. Un investimento complessivo di 700mila euro, finanziato dal Comune per avere un centro urbano più ordinato, sicuro e accogliente. Il progetto, affidato all'impresa "Mattei" srl di Villa Verucchio, vede un'importante opera di riordino della strada e delle sue pertinenze, con realizzazione di nuove pavimentazioni, stalli di sosta e marciapiedi più ampi e accessibili. L'intervento ridisegna una delle vie principali del centro storico. La trasformazione ha anche un obiettivo di sicurezza: l'abbassamento della velocità dei mez-



Un sopralluogo sul cantiere

zi e una migliore convivenza tra pedoni, residenti e traffico veicolare. Verranno valorizzate anche le salite panoramiche e realizzata una nuova scala su via XX Settembre, sistemazione del verde urbano, con la sostituzione delle alberature ammalorate con un nuovo sistema arboreo. Sono previste infine opere di regimazione delle acque, sistemazione degli accessi alle case e posa di nuova segnaletica turistica e commerciale. I lavori avranno una durata di 270 giorni. Accanto a questo intervento, è già previsto un 2° stralcio che proseguirà l'opera nel tratto da via Roma al lavatoio, per un ulteriore investimento di 300mila

euro già stanziati dal Comune. In questo modo sarà possibile completare l'intera riqualificazione della via, garantendo uniformità estetica ed un migliore accesso al centro urbano.

Un intervento complesso

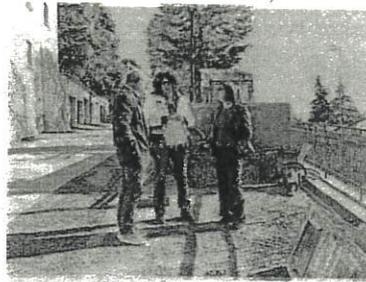
«Si tratta di un intervento complesso – afferma la sindaca Tania Boechini – che seguiamo quotidianamente insieme alla direzione lavori per garantire l'integrazione tra spazi pubblici e privati e un risultato funzionale per chi abita la via, per chi la percorre a piedi e per la circolazione di mezzi. L'intervento fa parte di un progetto più ampio: dopo la realizzazione delle nuove aree pedonali e dei parcheggi di via della Resistenza realizzati grazie all'intervento di Sogliano Ambiente Spa, proseguiamo con il riordino del percorso pedonale e delle aree di sosta di via Egisto Ricci. Il passo successivo, già progettato e candidato al Fondo Sviluppo e Coesione regionale, riguarda via XX Settembre. Conclusi questi interventi, l'intero versante est del capoluogo sarà riqualificato, con una nuova immagine funzionale, attrattiva e armoniosa».

Valle del Rubicone

Sogliano

Riqualificazione della viabilità Iniziati i lavori in via Egisto Ricci

Iniziati i lavori del primo stralcio di riqualificazione e riorganizzazione della viabilità di via Egisto Ricci, nel cuore del centro abitato di Sogliano, nel tratto tra le vie Roma e Fratelli Cervi. Un investimento di 700mila euro, finanziato dall'Amministrazione, che rappresenta un passo decisivo verso un centro urbano più ordinato, sicuro e accogliente. Il progetto, affidato all'impresa Mattei Lavori Edili e Stradali di Villa Verucchio, prevede un'importante opera di riordino estetico e funzionale della carreggiata e delle sue pertinenze, con la realizzazione di nuove pavimentazioni, stalli di sosta riorganizzati e marciapiedi più ampi e accessibili. I lavori avranno una durata di 270 giorni solari e consecutivi. Accanto a questo intervento, è già previsto un secondo stralcio che pro-



seguirà nel tratto da via Roma al lavatoio, per un ulteriore investimento di 300mila euro. Ha detto la sindaca Tania Bocchini: «E' un intervento complesso che seguiamo quotidianamente insieme alla direzione lavori per garantire l'integrazione tra spazi pubblici e privati e un risultato funzionale per chi abita la via, chi la percorre a piedi e per la circolazione di mezzi. L'intervento fa parte di un progetto più ampio. Il passo successivo, riguarda via XX Settembre».